

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA  
SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2006****APPELLO****PRESIDENTE :**

20 presenti: il numero legale è raggiunto.

Nominiamo scrutatori la Consigliera Musolesi, il Consigliere Lenzi e il Consigliere Guidotti.

In apertura devo salutare il nuovo Assessore, Aleardo Benuzzi, che si è insediato. Per correttezza si era addirittura messo dietro la sbarra divisoria del pubblico. Naturalmente a nome dell'intero Consiglio gli faccio i migliori auguri di buon lavoro e personali. Lo conosco per la sua professionalità, per tanto lavoro fatto anche assieme, quindi un buon lavoro per la Provincia e per lui.

Naturalmente, visto che l'altra seduta è stata dedicata soprattutto al Vice Presidente uscente, adesso facciamo gli auguri all'entrante in modo formale e diretto anche perché ha preso posto sulla sua sedia, senza dichiarazioni aggiuntive direi, però a discrezione. Quindi, buon lavoro al Vice Presidente Giacomo Venturi che continua la sua attività nel Consiglio naturalmente con un aggravio in più di lavoro ma un aggravio sicuramente svolto con grande piacere.

Chiedo se ci sono interventi, ma penso di no.

Passiamo alle interrogazioni e interpellanze a risposta scritta. Chiedo al Consigliere Guidotti, Rubini, Finotti, Sabbioni sulla "Casa dei risvegli" hanno ricevuto dall'Assessore Giacomo Venturi risposta scritta.

Prego ha la parola.

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIERE FINOTTI:**

Personalmente sono parzialmente soddisfatto della risposta perché è evidente quello che c'è scritto, è incontestabile quello che mi risponde l'Assessore Venturi.

Però, stante che il legame che ci unisce alla "Casa dei risvegli" e a qualche altra associazione non deve tenerci indifferenti da un certo qual giudizio sul fatto che è stato segnalato, anche perché mi sembra che l'associazione in oggetto sia frequentemente all'attenzione mediatica della città in maniera virtuosa per le dichiarazioni e non troppo per quello che è poi stato dichiarato successivamente.

Quindi sono assolutamente convinto che la Provincia non abbia un interesse diretto in materia, però almeno una valutazione sul fatto credo che fosse opportuna in funzione proprio del rapporto anche politico che alle volte lega l'Amministrazione con l'associazione in oggetto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Oggetto n.8: "Interrogazione dei Consiglieri Finotti, Sabbioni, Leporati sulle grandi opere".

Anche qui l'Assessore Giacomo Venturi ha risposto.

Prego Consigliere Finotti.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie signor Presidente.

Sono anch'io parzialmente soddisfatto della risposta, in piccola parte soddisfatto.

Uno, per le motivazioni che aveva già detto il Consigliere Sabbioni l'altra settimana sulla brevità di una risposta scritta. Noi sappiamo che quando ci sono le interpellanze con risposta degli Assessori dal vivo le risposte sono piuttosto corpose, sono completate da tutta una serie di informazioni che molte volte sono importanti nella risposta stessa.

**BOZZA NON CORRETTA**

La risposta scritta che ha dato il Vice Presidente Venturi è una risposta piuttosto breve. Capisco che l'argomento che noi abbiamo posto è un argomento sicuramente molto complesso sul quale bisogna stare sul pezzo. Mi rendo conto che l'Assessore si è già attivato tramite la Regione per avere questo incontro con il Governo.

A questo punto non so se fra un mese non avremo risposte se mettere in mora l'Assessore o mettere in mora la Regione, perché visto che ha utilizzato la Regione come sponda proprio per avere questo incontro..

Di sicuro quello che c'è è che le notizie che noi abbiamo per quello che riguarda le grandi opere sono notizie molto frammentarie e al tempo stesso molto preoccupanti nella loro frammentarietà.

Io chiedo quindi all'Assessore di rimanere molto concentrato su questa materia perché per la Provincia di Bologna è una materia sicuramente prioritaria, e appena ha informazioni particolari se per favore può informare il Consiglio o la Commissione competente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Oggetto n.10: "Interrogazione dei Consiglieri Leporati, Sabbioni, Finotti, sull'operazione Albertis-Autostrade".

Ha risposto l'Assessore Giacomo Venturi.

Prego Consigliere Leporati.

**CONSIGLIERE LEPORATI:**

Chiedo di poter esprimere la mia posizione o la nostra posizione nel prossimo Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Lasciamo iscritto l'oggetto 10.

**BOZZA NON CORRETTA**

Oggetto n.13: sempre il Consigliere Leporati in merito ad un articolo apparso sulla stampa locale in riferimento alla linea TC 906.

Sempre la risposta dell'Assessore Giacomo Venturi.

Lasciamo iscritta per la prossima volta.

Anche l'oggetto n.28 che evito di leggere rimane iscritto.

Dichiarazioni di apertura dei Consiglieri non ne vedo.

Comunicazioni. La prima comunicazione al Consiglio Provinciale è l'adozione da parte della Giunta Provinciale della delibera 195 avente per oggetto: "Prelevamento del fondo riserva per integrazioni".

Qui siamo a posto così.

Oggetto n.33: "Comunicazione della Presidente in merito ai contributi ricorrenti e occasionali assegnati nell'anno 2005". Ha la parola la Presidente Draghetti.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Grazie Presidente.

Do comunicazione nell'ambito del rendiconto della gestione relativo all'anno 2005 dei contributi ricorrenti e occasionali assegnati nel 2005.

Contributi ricorrenti in totale € 45.408,28 di cui: € 2.582,28 al Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto; € 16.000 al Comitato Provinciale della Resistenza e della Lotta di Liberazione; € 10.329 al Comitato di solidarietà alle vittime delle stragi; € 5.000 all'Associazione "Parenti delle vittime delle stragi di Ustica", liquidati alla fondazione Ino Sabini per il concerto di Bologna del 27 giugno 2005; € 500 all'ANED, Associazione ex Deportati Politici nei Campi Nazisti; € 6.197 all'ANT, Associazione Nazionale dei Tumori; € 500 all'Associazione Nazionale Combattenti di Guerra di Liberazione; € 3.500 all'Associazione Onlus "Gli amici di Luca"; € 800 al Comitato "Vittime di Sabbiuno".

Questi sono i contributi ricorrenti.

**BOZZA NON CORRETTA**

Per quanto riguarda i contributi occasionali il totale è € 18.000 di cui: € 5.000 alla "John Hopkins University" di Bologna per celebrazioni cinquantennale; € 2.000 alla cineteca di Bologna per giornate di studio bolognese "Immagini e giustizia"; € 3.000 all'Associazione "Vittime del Salvemini" per la realizzazione del centro per le vittime; € 8.000 al Consorzio Parco Storico di Monte Sole per la realizzazione del progetto "Gioventù per l'Europa".

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente.

Oggetto n.34: altra comunicazione della Presidente relativa alle nomine e designazioni dei rappresentanti provinciali nella società "Reti e mobilità".

Prego, Presidente Draghetti.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda società "Reti e mobilità" ho provveduto a nominare come componenti del Consiglio di Amministrazione, e sono presenti in sala, il signor Daniele Montroni e il signor Sergio Ginocchietti.

Mentre per quanto riguarda, sempre per la medesima società, i membri del Collegio Sindacale ho nominato Sindaco effettivo il signor Camellini Germano e il signor Marco Lelli.

Un'ulteriore informazione: Presidente del CDA è Lamberto Cotti che oggi non ha potuto essere presente, ma che i Consiglieri ben conoscono.

Io, come per le altre partecipazioni, ringrazio della disponibilità i nominati ad essere presenti oggi e auguro anche a nome di tutto il Consiglio buon lavoro.

Procedo all'altra comunicazione relativa ai nominati in "Promo Bologna": abbiamo proposto come Presidente del Consiglio di Amministrazione la signora Susanna Zucchelli e la signora Luisa Lazzaroni che non c'è in quanto ha

**BOZZA NON CORRETTA**

comunicato che non poteva essere presente a causa di impegni di lavoro. Recupereremo un'altra volta.

Inoltre, come Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale il signor Marco Lelli, e come supplente il signor Luca Pancaldi che non c'è per impegni di lavoro.

Auguri di buon lavoro.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Presidente.

Anch'io ringrazio i nominati per essere stati presenti alla seduta del Consiglio, seppure per la parte di loro competenza. Naturalmente nulla vieta di rimanere per un'altra parte dei lavori, però al buon cuore naturalmente.

Prima di passare alle question time faccio un salto sull'interrogazione n°19 per dire che è stata ritirata dal Consigliere Sabbioni, quindi viene cancellata dall'ordine dei lavori.

La prima question time è del Consigliere Finotti in seduta odierna: "Costituzione di parte civile della Provincia nella vertenza Bologna Calcio".

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie signor Presidente.

Mi dispiace che non ci sia l'Assessore Strada, ma forse la Presidente può rispondere lei.

Quando abbiamo fatto le Commissioni congiunte Comune e Provincia di Bologna sul tema del Bologna Calcio alla presenza del Presidente Cazzola sia l'ente Comune sia l'ente Provincia si sono impegnati a tutta una serie di iniziative che potessero essere utili a supportare quella che è l'iniziativa del Bologna Calcio per il riconoscimento dei diritti che sono stati probabilmente lesi da comportamenti non leciti di altre società o di esponenti di altre società.

**BOZZA NON CORRETTA**

Ho visto a distanza di alcuni giorni che il Comune di Bologna ha assunto l'iniziativa di farsi parte civile per i danni arrecati a Bologna su questo argomento.

Poiché il patrimonio del Bologna non è un patrimonio solamente della società e non solo dei tifosi, ma sicuramente è un patrimonio di tutta la realtà bolognese perché sappiamo che una squadra di serie A ha un ritorno anche economico per quelle che sono le attività imprenditoriali bolognesi, per ristoranti e altro sicuramente molto importante, volevo sapere quali iniziative riteneva promuovere la Provincia oltre alla lettera che la Presidente ha inviato tempo fa al Ministro proprio su questo argomento.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere.

La risposta la prossima settimana dall'Assessore Strada. Dimenticavo che erano inevase dalla settimana scorsa le due domande sul "Bellaria" del Consigliere Spina e Finotti. L'assessore Barigazzi è assente e mi ha pregato di scusarlo, quindi slitta per un'altra settimana la risposta. Andiamo avanti.

Prego Consigliere Finotti.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Scusi, Presidente, le domande a question time avrebbero l'interesse di avere una risposta immediata.

Nell'eventualità che la risposta non possa essere immediata perché è lecito che gli Assessori competenti o la Presidente non siano a conoscenza di quello che viene riportato nelle question time, però sarebbe logico che la risposta venisse data nella giornata successiva.

Io capisco che l'Assessore Barigazzi possa avere dei problemi quindi non voglio creare un caso questa volta, però mi auguro che sia un caso unico perché sennò la

**BOZZA NON CORRETTA**

domanda a question time dopo non ha nessun senso e si va verso l'interpellanza normale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Credo di poter dire a nome della Giunta che è un caso assolutamente unico, infatti nelle altre occasioni c'è sempre la risposta nella settimana successiva.

Consigliere Sabbioni: "La Giunta approva la ricapitalizzazione dell'aeroporto Marconi per mantenere il 10%". Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

È una question time fresca di giornata.

Vedo che l'Assessore Benuzzi è già pronto. Intanto lo saluto, benvenuto in Consiglio Provinciale anche da parte dei Consiglieri di minoranza che la interrogheranno molto spesso, immagino su vari temi, compreso questo nel senso che sembra quasi che si dovesse aspettare l'arrivo dell'Assessore Benuzzi per procedere alla decisione storica di vendere le partecipazioni di HERA alle quali nessuno pare avesse creduto in questo Consiglio Provinciale tranne i Consiglieri di minoranza, e debbo dire per onestà il Consigliere Donini.

Io mi aspettavo in effetti che ritirato il patto di sindacato con quella delibera si dicesse apertamente che si vendevano anche le azioni di HERA, come i più in sostanza avevano capito.

Così non è stato, si è voluta fare un'operazione in due tempi aggiungendo anche la vendita, solo sussurrata, delle azioni del CAB.

Mentre ci può essere una motivazione per la vendita delle azioni HERA, e arrivo alla domanda, nel senso che si è detto che ci potrebbe essere un'incompatibilità relativa al ruolo rilevante che ha la Provincia in ATO, anche se andiamo a vendere nel momento in cui HERA sta crescendo e quindi i prezzi di mercato delle azioni sono in crescita e



**BOZZA NON CORRETTA**

presumibilmente, anche se non possiamo indovinare che cosa farà il mercato, possono ancora crescere. Quindi, non so se questa operazione dal punto di vista economico sia una grande operazione.

Per quanto riguarda il CAB io non vedo per quale motivo, è per questo che lo chiedo, se non il fatto che si dice che è una presenza marginale, è una presenza marginale dal punto di vista della proprietà delle azioni ma non è marginale una presenza nel centro alimentare per quanto riguarda le politiche di questa Amministrazione, in modo particolare alcune politiche agricole e l'utilizzo anche dello strumento CAB in alcune interessanti iniziative dell'ente Provincia.

Allora, io mi chiedo: siamo così con l'acqua alla gola dal punto di vista economico di dover vendere la partecipazione in HERA, ma soprattutto di dover vendere anche la partecipazione in CAB?

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Risponde la Presidente Draghetti.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Mi permetto di rispondere perché così ricordo al Vice Presidente del Consiglio che le società partecipate sono di competenza del Presidente e non dell'Assessore al Bilancio.

Nel rispondere farei questa proposta: l'oggetto è già esattamente iscritto in Commissione per giovedì.

In quel contesto è possibile dare al tema tutta l'ampiezza di discussione e di approfondimento che il tema merita e che è sicuramente maggiore come tempo e spazio di quello concesso dalla risposta di una question time.

Io ritengo che vada bene discuterlo giovedì.

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente.

**BOZZA NON CORRETTA**

Do la parola un momento per mozione d'ordine, la definiamo così, al Consigliere Spina che era assente quando ho comunicato l'assenza di Barigazzi sul "Bellaria".

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE SPINA:**

Seguivo in esterno perché avevo un incontro non rinviabile. Sulla questione della question time e della domanda di attualità fatta la settimana scorsa sul "Bellaria".

Ho sentito peraltro le motivazioni che sono state portate dal Presidente che in qualche modo spiegavano l'assenza dell'Assessore Barigazzi, e anche quello che veniva detto dal Consigliere Finotti sull'argomento.

Ovviamente mi associo alla chiara valutazione dell'eccezionalità del fatto. Sottolineo che le domande di attualità, in questo caso specifico quella sulla vicenda del reparto di neurologia del "Bellaria" sono legate al ruolo di Consigliere ma sono legate anche al rapporto che abbiamo come ente, come credo che tutti i Consiglieri abbiano, con le realtà territoriali.

Lì c'è un reparto che deve dare risposta a bisogni e a domande, per cui la sollecitazione è ovviamente legata a questo tipo di urgenza e di necessità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Passiamo all'ultima del Consigliere Finelli relativa all'abbattimento in Baviera dell'orso chiamato bruno.

**CONSIGLIERE FINELLI:**

Credo che al di là dell'importanza delle question time precedentemente presentate anche questa è rivolta all'Assessore Strada che mi risponderà.

Purtroppo non c'è fretta, nel senso che intanto l'orso lo stanno impagliando.

**BOZZA NON CORRETTA**

Tutti abbiamo letto sulla stampa come la vicenda della fuga di questo orso, che con una sperimentazione di reintroduzione dell'orso italiano nel Parco dell'Adamello, figlio di una coppia di orsi che ha scantonato, ahimè per lui, prima in Tirolo e poi in Baviera.

La conclusione di questa fuga è nota: è stato abbattuto, ma sono le motivazioni dell'abbattimento che mi lasciano un po' perplesso.

Sembra che un etologo che si chiama Freud dice che questo orso ha un pessimo carattere che gli viene dalla cattiva educazione che gli avrebbe dato la madre, anche lei italiana. Dice proprio così la relazione.

Io credo che le motivazioni siano scarse. Credo invece che il Governo tedesco avrebbe potuto raddoppiare gli sforzi per la sua cattura e la sua reintroduzione nel Parco dell'Adamello dove noi pigliamo anche gli orsi maleducati.

È vero che questo orso aveva nel suo percorso ucciso qualche gallina, qualche pecora e qualche capra, ma bastava... i danni io credo.

Abbatte un orso di quella specie per i danni subiti credo che non sia giustificato.

Tra le altre cose, ironia della sorte dell'ultima cosa che dico, o cinismo estremo, quest'orso verrà impagliato e sarà esposto al museo "L'uomo e la natura": un bell'esempio di rapporto tra uomo e natura!

Chiedo all'Assessore che cosa pensa di questa vicenda, anche in relazione a fatti analoghi che potrebbero succedere, non per gli orsi ma per altri animali.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

La risposta la prossima settimana.

Facciamo un paio di interpellanze e poi passiamo al bilancio.

**BOZZA NON CORRETTA**

Interrogazione del Consigliere Sabbioni in merito allo stato manutentivo dell'Istituto Alberghiero di Casalecchio di Reno.

Risponde l'Assessore Tedde.

**ASSESSORE TEDDE:**

Questa domanda è stata formulata a seguito di un articolo di stampa inerente la recinzione che è stata demolita a causa di un incidente stradale.

La recinzione dell'Istituto Alberghiero di Casalecchio di Reno lungo la via Porrettana, proprietà ANAS, è stata demolita a causa di un incidente stradale e sarà oggetto di lavori di ristrutturazione che si concluderanno entro l'anno. Mentre la recinzione lungo la via comunale Cimabue non risente al momento di particolari problemi manutentivi, così come l'edificio scolastico soggetto alla normale manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda l'intensa circolazione stradale presente lungo la via Cimabue sulla quale si affaccia l'ingresso della scuola, va precisato che esso è posto a circa 25 metri dall'incrocio e che i ragazzi hanno a disposizione un ampio spazio prima del marciapiede, e pur tuttavia la Provincia si è già attivata richiedendo al Comune di Casalecchio di Reno, proprietario della strada, l'installazione di dissuasori a protezione del marciapiede stesso.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Sabbioni.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

Ringrazio l'Assessore Tedde per la risposta.

Ho capito che i lavori si faranno. Temo che i tempi siano un po' lunghi, cioè di fare una recinzione di qui alla fine dell'anno mi sembrano tempi lunghi.

**BOZZA NON CORRETTA**

Sembra a me che siano tempi lunghi, poi probabilmente ci vorranno delle autorizzazioni, bisognerà fare qualcosa dal punto di vista necessariamente burocratico.

Per il resto credo che bisognerebbe intervenire su queste tematiche prima ancora che vengano riportate dai giornali. Sarebbe molto bello se i giornali non riportassero certi problemi, il che vuol dire che va tutto bene o perlomeno che molte cose vanno bene.

Comunque ringrazio l'Assessore per l'attenzione relativamente alla dinamica dei lavori che saranno effettuati.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Facciamo l'oggetto 7: il Consigliere Vigarani in merito alla situazione del sottosuolo dell'area ex Lamborghini.

Risponde l'Assessore Burgin.

**ASSESSORE BURGIN:**

La questione è in fase di valutazione essendo stata segnalata dalla proprietà stessa dell'area.

A seguito della denuncia di contaminazione è stato avviato un programma di campionamento che ha evidenziato la presenza di elementi inquinanti in misura limitata in 4 dei 26 punti di campionamento all'interno dell'area ex Lamborghini.

Conseguentemente è stata convocata per mercoledì prossimo una riunione dal Comune alla quale parteciperemo anche noi come Provincia insieme all'Azienda Sanitaria, insieme all'ARPA e insieme al privato proprietario al fine di valutare l'opportunità di approfondire il piano di campionamento così come è stato fatto fino ad adesso per capire ancora meglio di quale entità è il fenomeno di inquinamento.

Quindi, si tratta di una situazione di cui si sta valutando la gravità; al momento non paiono esserci

**BOZZA NON CORRETTA**

elementi particolarmente gravi, ma comunque è oggettivo che vi siano elementi di contaminazione in termini di piombo, nichel e residui idrocarburi, la concertazione fra gli enti... fin qui il procedimento è stato gestito dal Comune perché secondo la normativa vigente al momento dell'auto-denuncia da parte del privato proprietario la responsabilità delle bonifiche era in capo al Comune, ci troviamo in un passaggio normativo complesso perché la competenza delle bonifiche è stata portata dal decreto 152/2006 in capo alle regioni e non più ai Comuni con un procedimento modificato che non fa più riferimento semplicemente al superamento dei limiti tabellari ma all'analisi di rischio, strumento dai contorni meno definiti, se si vuole, rispetto al superamento o meno dei limiti tabellari.

E con un emendamento che ha valore di legge l'assemblea legislativa regionale ha trasferito la sua competenza in materia di bonifiche in capo alle province, per cui la vicenda Lamborghini va avanti nella concertazione degli enti che cercano evidentemente di portare avanti il procedimento perché è interesse di tutti che l'area venga messa in sicurezza e venga bonificata, ma al tempo stesso ci troviamo di fronte, e approfitto della risposta per segnalarlo, ad uno dei tanti effetti nefasti della 152 perché di fatto i procedimenti che i comuni portavano avanti fino al 29 aprile sono passati a qualcun altro.

Verrebbe da dire sono passati alla regione che li ha trasferiti alle province, per cui un Comune che non avesse la coscienza che hanno i nostri Comuni, e quello di Pieve di Cento nel caso specifico dovrebbe noleggiare un camion, portare qui tutte le carte e dire adesso è affare vostro.

Questo è uno dei problemi dentro cui ci stiamo dibattendo ed è stato avvito un discorso regionale abbastanza intenso proprio per capire come si può gestire il transitorio.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Vigarani.

**CONSIGLIERE VIGARANI:**

Grazie Assessore Burgin per questa importante informazione, io a dire la verità ero anche interessato a capire meglio se l'inquinamento nei quattro punti avesse interessato la falda o meno, però se questo è un dato che non è ancora in nostro possesso immagino che gli approfondimenti saranno ancora in divenire.

Quindi, il caso dell'area ex Lamborghini è un caso abbastanza emblematico di area industriale che ha la prospettiva della riconversione al residenziale, però come tante aree dove si sono sviluppate industrie pesanti ci si trova a dover scontare in qualche modo il fatto che nel nostro paese per diversi decenni praticamente si è potuto operare con una, di fatto licenza di poter inquinare, il caso ex Lamborghini non è un caso isolato, ve ne sono tanti altri.

Io anche in una circostanza normativa così delicata come questo passaggio di competenze, al quale diciamo così, nel quale la Provincia è destinata a giocare un ruolo importantissimo, spero che la conferenza dei servizi possa operare in tempi rapidi in maniera conservativa sotto - mi pare di capire a questo punto - la guida della nostra struttura, per arrivare ad un piano di caratterizzazione che sia il più adeguato e che porti ad una normalizzazione, una bonifica del sito come pre-condizione per poter operare qualunque scelta in quell'area.

Chiudo auspicando che nel momento in cui vengono individuate sempre più responsabilità in capo al nostro Ente in qualche modo venga avanti a livello centrale quella riforma della fiscalità che riguarda gli enti locali che diano anche il carburante necessario per poterle espletare queste funzioni perché altrimenti il rischio è quello di

**BOZZA NON CORRETTA**

non riuscire poi ad incontrare le aspettative dei cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Applichiamo un criterio solo per questa volta, una sorta di alternanza galante, quindi l'Assessore Montera risponde al Consigliere Leporati alla 14 sulla conversione produttiva dello stabilimento Sfir, San Pietro in Casale.

**ASSESSORE MONTERA:**

Grazie Presidente.

Rispetto all'interrogazione del Consigliere Leporati che chiede qual è la disponibilità dell'ente Provincia alla conversione produttiva dello stabilimento di San Pietro in Casale da stabilimento dismesso per la produzione di zucchero ad eventualmente stabilimento per la produzione di bioetanolo per carburazione, io rispondo che la Provincia su questo evidentemente può avere delle idee ma non ha l'autonomia di determinare scelte che stanno in capo alle proprietà e ai gruppi industriali saccariferi.

Il quadro di riferimento è questo, noi come il Consigliere Leporati sa siamo impegnati per cercare di dare risposte già da tempo di rioccupazione e di ricollocazione dei lavoratori dello stabilimento di San Pietro in Casale avendo a riferimento, così come prevede la normativa comunitaria un piano di ricollocazione sociale dei lavoratori e un piano ambientale per il ripristino delle condizioni originarie del luogo dove l'impianto viene dismesso.

Questo in riferimento alla normativa a cui siamo chiamati a dare seguito.

Aprò e chiudo una parentesi, nell'interrogazione il Consigliere dice che sono 200 i lavoratori da ricollocare nello stabilimento di San Pietro, sono 94, questo è un elemento importante perché visto che la problematica di ricollocazione è una problematica che c'è assumiamola come



**BOZZA NON CORRETTA**

tale, è grave perché 94 sono tanti ma comunque non sono 200.

La produzione di bioetanolo può trovare nella barbabietola da zucchero una risposta adeguata in quanto materia prima che è fondamentale per la produzione di bioetanolo di cui i nostri territori sono avvocati.

Sappiamo che la produzione bieticola nella Provincia di Bologna è importante dal punto di vista dell'eteraggio, ma il problema di fondo per gli usi da destinare a biocarburanti per autotrazione è rappresentato principalmente dall'attuale regime fiscale, che non consente di compensare i maggiori costi di produzione rispetto ai carburanti fossili.

Questo è elemento su cui diventa difficile poi inserire politiche di sviluppo dei biocarburanti anche perché la riduzione dell'accisa per la produzione di bioetanolo è riferita oggi solo a 350 mila tonnellate per i tre anni 2005/2007, normativa del decreto legislativo 96 del 2004.

Questo ridotto quantitativo trova destinazione negli impianti esistenti, c'è da dire che questa situazione contrasta per altro con le norme introdotte dal decreto legge 10 gennaio 2006, numero 2, dove è previsto che i produttori di carburanti diesel e benzina sono obbligati ad aggiungere ai carburanti tradizionali nella misura dell'1% i biocarburanti con un aumento progressivo di percentuale dal 1 al 10 fino al 2010.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Leporati.

**CONSIGLIERE LEPORATI:**

È una risposta burocratica quella dell'Assessore perché giustamente anche il sottoscritto quando ha formulato l'interrogazione è al corrente che l'Ente Provincia non è la Sfir e quindi le decisioni che fanno capo all'azienda sono decisioni principali, fondamentali.

**BOZZA NON CORRETTA**

In questo ambito però il ruolo della politica deve essere un ruolo di promozione, non può essere un ruolo subordinato alle scelte dei privati, di coloro che detengono in questo caso il sito produttivo e quindi sono il partner principale.

Lo spunto dell'interrogazione è riferito al fatto che ho potuto provare presso la Fiera di Bologna un veicolo, prodotto da FIAT in Brasile con tecnologia Magneti Marelli che è stata sviluppata nello stabilimento di Bologna, ex Weber, ed è un autoveicolo che è una Palio che può circolare e quindi le aziende, in questo caso l'azienda sarebbe già pronta ma non c'è la filiera distributiva, posto che soprattutto i paesi nordici come la Svezia e Norvegia si stanno muovendo fattivamente anche dal punto di vista produttivo per ampliare in maniera significativa l'utilizzo del bioetanolo o di altri carburanti che non siano finalizzati esclusivamente alla loro caratteristica gassosa o fossile, in questo caso credo che sia un'opportunità questa per le istituzioni e la politica.

Quindi promuovere attenzione rispetto a questa tematica, fare opera di crescita culturale e di innovazione rispetto ai privati e rispetto anche agli altri attori istituzionali e quindi in prima battuta penso a livello regionale ma anche nazionale, perché giustamente l'Assessore faceva riferimento ad una normativa che era ancora compresa nel governo precedente, ormai avete campo libero, avete in mano l'Italia, avete vinto con il no, avete tutto ormai, non vi potete più trincerare e quindi mi attendo da voi delle risposte positive, costruttive perché avete campo libero e non ci sono più limitazioni di nessun genere, e quindi vi vogliamo mettere alla prova su aspetti di contenuto che sono importanti, significativi perché non solo hanno ricadute dal punto di vista ambientale ma anche ricadute dal punto di vista dell'innovazione tecnologica e dal punto di vista degli addetti che sono compresi in questo polo produttivo di forte innovazione tecnologica che

**BOZZA NON CORRETTA**

la Magneti Marelli in ambito italiano e soprattutto in ambito bolognese.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Allora mi è stato consegnato dai gruppi di Forza Italia e Alleanza Nazionale un ordine del giorno relativo alle dichiarazioni del Ministro Turco, non chiedono l'urgenza e quindi depositiamo scriviamo all'ordine del giorno.

Passiamo alle delibere, ho avuto richiesta da diversi consiglieri di passare al bilancio, e lo facciamo subito.

Oggetto 44, approvazione del rendiconto della gestione relativa all'esercizio 2005.

È stato ampiamente discusso in Commissione ma l'Assessore Benuzzi ha chiesto di presentarlo e passo la parola.

**ASSESSORE BENUZZI:**

Volevo ringraziare il Presidente per le parole di accoglimento che mi ha riservato, lo faccio adesso approfittando del fatto che ho la parola, spero di poter essere utile a questo Consiglio, a questa Amministrazione per il contributo che potrò dare.

Cominciamo subito chiedendovi anticipatamente scusa per eventuali imprecisioni o inesattezze sia di carattere terminologico che anche di carattere informativo che la mia comunicazione può darsi possa contenere.

Sono Assessore da una settimana, ho cercato di fare un corso accelerato per capire il bilancio, vediamo che almeno i rudimenti per mettervi in condizioni di poter valutare il consuntivo 2005 li ho assimilati.

Allora passando all'esame io suggerirei al Consiglio una valutazione che possiamo fare insieme divisa tra parte corrente e parte in conto capitale e quindi parte investimenti, facendo un confronto ed un'analisi tra gli scostamenti registrati in sede di consuntivo e quelli con

**BOZZA NON CORRETTA**

le previsioni contenute nell'ultima previsione assestata, quella di novembre dell'anno scorso.

Quindi per capire rispetto a quelle previsioni come si è chiuso l'anno credo che sia utile mantenere una valutazione congiunta.

Rispetto alla documentazione che dovrete aver ricevuto seguiremo il prospetto di bilancio vero e proprio e la relazione sulla gestione, il documento della Giunta, lo dico perché vorrei citare delle cifre, ovviamente parlando di bilancio non posso non citare delle cifre, e magari rischiamo di perderci, qualora non fossi chiaro vi prego di interloquire, di interrompermi e cercherò di colmare le mie lacune.

Cominciamo con le entrate e le uscite correnti.

Per quanto riguarda le entrate il preventivo assestato prevedeva un introito di 91 milioni e 315 mila euro, sto guardando adesso il titolo I delle entrate di bilancio; il consuntivo chiude con 89 milioni di accertato e quindi con un delta di 2,3 milioni in meno di entrate derivanti da entrate dal titolo 1.

Per quanto riguarda il titolo 2 a fronte della previsione di 47 milioni di euro chiudiamo con 43, 5 milioni di euro con un delta di 3,5 milioni in meno; e per quanto riguarda il titolo 3, che sono proventi da beni e servizi, cioè entrate extra tributarie, a fronte di una previsione assestata di 11 milioni chiudiamo con un'entrata di 8 milioni di euro e quindi 3 milioni in meno.

Facendo la somma delle tre voci di bilancio noi avevamo una previsione complessiva di 149 milioni e 400 mila euro e chiudiamo con un consuntivo di 140 milioni e 500 mila euro., Quindi arrotondando la cifra siamo a circa 8 milioni e 8 di euro in meno di entrate correnti.

Vediamo le principali motivazioni di questi delta, possiamo trovare queste principali motivazioni a pagina 19 della relazione della Giunta, questi delta riguardano in modo particolare il capitolo 1 le entrate tributarie e

**BOZZA NON CORRETTA**

riguarda in modo particolare nello specifico minori entrate derivanti dall'addizionale sul consumo dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda invece la voce trasferimenti che chiude come ho detto con 3 milioni e mezzo in meno di minori trasferimenti si tratta in sostanza di minori trasferimenti finalizzati all'esercizio delle deleghe, quindi a fronte di minori trasferimenti abbiamo minori uscite accertate.

Per quanto riguarda il terzo capitolo di entrate i proventi da beni e servizi, e cioè entrate extra tributarie sostanzialmente questa voce è composta da una miriade di categorie, un insieme di categorie ciascuna delle quali ha dei più e meno, il saldo di maggiore o minore consistenza, il saldo è pari - come dicevo prima - a 3 milioni di euro in meno. Quindi diciamo un andamento delle entrate che si chiude con una leggera differenza rispetto a quanto avevamo previsto nel novembre dell'anno scorso.

In modo correlato, vediamo adesso l'analisi delle spese correnti, sempre facendo il confronto tra il consuntivo e il preventivo assestato.

Avevamo una previsione a novembre dell'anno scorso di 138 milioni e 800 mila euro, chiudiamo con 132 milioni e 800 mila euro di spese consuntivate, e quindi con un delta, una differenza tra il preventivo e il consuntivo di meno 5, 9. Le principali motivazioni di questi delta sono meno 1 milione per prestazioni di servizi ricevuti da parte della Provincia, meno 4,3 milioni di trasferimenti dati ad altri enti, e il grosso è qua, siamo infatti a 5 milioni e 3, poi c'è qualche altro centinaio di migliaia di euro tra interessi passivi, imposte tasse e minori oneri straordinari. Questo per quanto riguarda il titolo 1.

Il titolo III, rimborso prestito o mutui prevedeva - in questo caso l'andamento è in linea con le previsioni - prevedeva un andamento di 12 milioni e 453 mila euro

**BOZZA NON CORRETTA**

all'ultimo assestamento, abbiamo un consuntivo di 12 milioni e 450 mila euro.

Ma qui non può che essere esatta la voce.

Quindi il totale delle spese tra il titolo 1 e il titolo 3 ammonta così dalle spese correnti, ammonta così fronte di una previsione di 151 milioni fatta a novembre dell'anno scorso a 145 milioni e 300 mila euro, e quindi con meno 6 milioni di uscite.

A fronte quindi di 140 milioni virgola 5 di entrate abbiamo uscite per 145, 3 con uno sbilancio di 4 milioni e 800 mila euro.

Ragionando però per competenza lo sbilancio vero e proprio è di circa 62 mila euro, in tutto noi abbiamo che 5 milioni in più di uscita rispetto alle entrate rappresentano un impiego di avanzo del 2004 di circa 5 milioni, si tratta per altro di un avanzo già vincolato a questa destinazione e per la maggior parte finalizzato all'espletamento di funzioni delegate dalla regione, e quindi in realtà l'andamento della competenza 2005 è in assoluto equilibrio.

Questo lo dico perché credo che sia un fatto importante di cui il Consiglio debba rallegrarsi, perché ritengo che questo risultato non sia dovuto ad una fortunata coincidenza, in realtà è dovuta secondo me a questa serie di valutazioni e quindi passo ad una proposta di sintesi politica di questo bilancio di parte corrente che sottopongo al Consiglio.

La spesa corrente, mi pare di capire da questi numeri, vi sottopongo a questa valutazione, la spesa corrente è in assoluto equilibrio economico, soprattutto vorrei farvi questa considerazione in termini strutturali, cioè rispetto alle entrate previste l'uscita ha seguito in modo... praticamente all'euro quella previsione.

Questo significa che la spesa corrente che è sempre uno degli elementi caratterizzanti anche l'azione di un'Amministrazione, uno degli elementi caratterizzanti

**BOZZA NON CORRETTA**

l'azione dell'Amministrazione, la spesa corrente è stata gestita tenendo conto in modo puntuale di minori entrate per circa 9 milioni di euro ed essendo che questa previsione è stata fatta alla fine dell'anno scorso non era scontato risultato, non era scontato.

Io credo che sia dovuto in gran parte ad un ottimo controllo di gestione che quest'Amministrazione ha, è una delle prime considerazioni che ho potuto constatare appena arrivato, un ottimo controllo di gestione ed un'ottima capacità di reazione della struttura alla dinamica della spesa stessa.

Il terzo argomento che vorrei sottoporvi è questo, la spesa per il personale si è assestata a circa 40 milioni di euro, pari a quella del 2004, ma con in più l'assorbimento di circa 600 mila euro di aumenti contrattuali riservati appunto ai dipendenti derivanti dal rinnovo di contratto di lavoro.

L'assorbimento di altri costi per 600 mila euro voi capite che rappresenta uno sforzo importante che noi abbiamo compiuto e come è stato possibile, sostanzialmente è stato possibile facendo passare i dipendenti della Provincia da più di 1000 circa dell'1 gennaio 2005 a 983 del 31/12/2005 quindi con efficientamento della struttura nel suo complesso che io ritengo significativo.

Ecco queste sono le valutazioni di merito che vorrei sottoporvi in conclusione di questa analisi del bilancio di parte corrente.

Non vorrei però tacere, ma non a caso le ho messe in fondo proprio per non parlare d'altro, diciamo così, ma parlare di numeri e di valutazioni sui numeri, non vorrei tacere alcune difficoltà di contesto che comunque hanno caratterizzato l'azione di questa Amministrazione, la prima di queste che vorrei sottoporvi è il patto di stabilità che ragiona, prevede di ragionare appunto per tetti di spesa e non per... ragionare per tetti di spesa è un limite importante anche nella capacità di gestione

**BOZZA NON CORRETTA**

dell'Amministrazione perché si limita notevolmente l'autonomia gestionale di un'Amministrazione ma credo poi la possibilità di raggiungere dei risultati significativi, di perseguire e raggiungere nei comportamenti virtuosi, cioè potrebbe indurre a un atteggiamento burocratico il patto di stabilità per tetto di spesa, in realtà non è stato questo il nostro caso.

Secondo elemento di contesto importante che vorrei sottolinearvi, per chi ha più storia di me di questo consesso, è l'ormai famoso comma 42 della finanziaria del 2005, cioè i tetti di spesa stabiliti per le consulenze.

Se noi guardiamo l'andamento di questa voce di bilancio per il 2005 constatiamo che non soltanto siamo stati in linea con le previsioni ma siamo stati molto sotto, perché noi avevamo un tetto di 2 milioni e 242 mila euro, avevamo programmato 2 milioni e centosessant... chiudiamo con 1 milione e 205.

Credo che si possa dare atto a quest'Amministrazione di avere avuto un comportamento e un'attenzione molto elevata a questa voce di spesa che significa anche, fra i significati correlati una valorizzazione del personale dipendente quando si ricorre meno alle consulenze significa che si punta, è sempre un fatto positivo perché significa che si punta di più al corpo organico dell'Amministrazione ricorrendo per figure molto specialistiche, per incarichi particolari, per progetti particolari, solo in questi casi ha ricorso a risorse umane esterne.

Questo credo che sia stato un orientamento che ci ha guidato in tutto il corso del 2005.

Per quanto riguarda invece la parte capitale del bilancio noi abbiamo un preventivo assestato che ammontava a circa 65 milioni di euro per la parte entrate; abbiamo un consuntivo pari quasi a 35 milioni di euro; 34 milioni e 350 mila euro, quindi minori entrate da destinare in conto capitale per circa 31 milioni di euro.

Questo per la parte titolo IV.



**BOZZA NON CORRETTA**

Per la parte titolo V, accensione di prestiti avevamo un preventivo di 32 milioni e 233 mila euro e un consuntivo di 23 milioni e 196 mila euro, quindi 9 milioni di euro in meno di mutui accesi da parte di quest'Amministrazione.

Il totale ammonta, a fronte di preventivo di 97 milioni e mezzo a 57 milioni e mezzo con 40 milioni in meno.

Si tratta di gran parte di minori trasferimenti provenienti da altri enti legati soprattutto all'esercizio di deleghe e per quanto riguarda i minori mutui accesi si riferiscono soprattutto alla strada provinciale 28, la San Donato e all'ITIS di Porretta.

I principali settori di investimento dei 58, 57 e mezzo utilizzati riguardano la viabilità per circa 30 milioni di euro, l'edilizia e il patrimonio per 9 milioni di euro, l'ambiente per 3,6 milioni di euro e un'altra serie di investimenti sugli altri settori tutti più o meno tra il milione e mezzo e i 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda il titolo VI, quindi le entrate da servizi per conto terzi avevamo una previsione di 14 milioni e 280 mila euro, abbiamo un consuntivo di 12 milioni e 400, in realtà qui si tratta di una partita di giro, sono entrate che appunto come dice il titolo vengono per conto terzi e che noi giriamo ad altri, quindi in questo caso noi vediamo soltanto transitare queste risorse.

Se diamo un'occhiata a pagina 45 del documento della Giunta al conto economico complessivo della Provincia, abbiamo la possibilità di trarre una considerazione di carattere generale circa l'andamento del bilancio della Provincia.

Abbiamo entrate, proventi dalla gestione per € 140 milioni, costi di gestione per € 136 milioni. Quindi un risultato, se fosse un'azienda lo chiameremmo della gestione caratteristica, positivo per € 4.337.000.

A fronte di questo risultato abbiamo poi proventi e oneri da aziende speciali partecipate, e questa è un po' la

**BOZZA NON CORRETTA**

nota dolente di questo bilancio, vedo che il ragioniere Picone consente, per un valore negativo di € 2.310.000.

Il che porta il risultato della gestione operativa nella sua accezione più larga, quindi non solo gestione caratteristica ma la gestione dell'azienda nel suo complesso, ancora ad un risultato positivo per € 2.026.000.

Questo risultato positivo unitamente a € 3.200.000 di proventi straordinari ci porta anche a spendere oneri finanziari soprattutto dovuti ad interessi passivi per € 3.800.000.

Cosicché il risultato finale è pari a € 688.000. Il risultato netto di esercizio è € 688.000.

Questi numeri mi pare che la dicano lunga sulla gestione che ha caratterizzato questa Amministrazione, cioè stiamo parlando appunto di un conto economico assolutamente positivo, un risultato positivo che non presenta avanzi di bilancio particolarmente significativi.

Ma credo che proprio questo sia un elemento positivo da sottolineare perché le previsioni e la gestione degli scostamenti rispetto alle previsioni è stata efficace nel portarci ad una chiusura coerente con i fini istituzionali dell'ente.

Da ultimo vorrei fare qualche considerazione su un elemento di novità che ha caratterizzato questa Amministrazione a partire in particolare dal 2005, cioè da quando ha assunto in pieno l'onere della gestione.

**PRESIDENTE:**

Il regolamento non ne parla, Assessore.

**ASSESSORE VENTURI:**

Sto parlando del bilancio partecipato, cioè di un elemento caratterizzante dal punto di vista politico che ha caratterizzato questa Amministrazione in particolare a partire dal 2005.

Che cos'è il bilancio partecipato?

**BOZZA NON CORRETTA**

Lo sottolineo perché ritengo che dal punto di vista della qualificazione dell'Amministrazione sia un elemento da porre in assoluto rilievo, non soltanto perché cerca di rendere più comprensibili, o per meglio dire meno ostici, dei numeri che anche per il modo in cui sono costruiti, cioè i famosi schemi di bilancio che sono obbligatori per noi non sono sicuramente facili.

Dicevo non soltanto per questo cerca di rendere quindi più affrontabile la materia del bilancio dell'Amministrazione, ma anche perché cerca di sperimentare, e credo ormai ad un anno di distanza si possa dire con successo, una forma nuova di consultazione e di coinvolgimento con i famosi ..., con coloro che sono portatori di diritti di varia natura del nostro territorio, in particolare con i soggetti che sul nostro territorio o svolgono attività di carattere economico, attività di carattere associativo o volontariato, cioè tutti quei soggetti che per vario modo e a varia natura si relazionano con l'ente Provincia e dall'operato dell'ente Provincia possono trarre danno o nocumento a seconda di come ci comportiamo.

Quindi, questa novità introdotta del bilancio partecipato io credo che si possa in estrema sintesi dire che cerca di avvicinare l'ente Provincia ai cittadini, di renderla più trasparente, di farne capire meglio il funzionamento, di fare capire meglio ai cittadini come utilizziamo le risorse che a vario titolo ci vengono assegnate.

E quando questo obiettivo cerca di essere perseguito, e nel modo in cui lo abbiamo fatto credo lo abbiamo fatto con successo, credo che sia sempre un risultato positivo perché porta ad un avvicinamento fra cittadini e Amministrazione, porta a renderci in qualche modo più trasparenti, più leggibili e quindi anche più giudicabili, ma d'altra parte fa parte delle regole del gioco. Grazie.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Ringrazio l'Assessore.

Sono presenti ai lavori anche il responsabile dei Servizi Finanziari, il dottor Ballotta; il Collegio Sindacale e il suo Presidente dall'Olio, e il membro Picone già citato.

Ha la parola il Consigliere Finotti.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie signor Presidente e rinnovo i saluti al neo Assessore.

Devo dire che l'Assessore ha fatto un intervento tecnico che probabilmente sarebbe stato interessante in quanto propedeutico all'incontro che abbiamo fatto nella Commissione dalla quale poi c'è stata la discussione politica che ha portato alle dichiarazioni di voto.

Oggi, devo essere sincero, mi sarei aspettato un intervento un po' più politico per quelle che erano strategie anche future sulle quali intendeva muoversi l'Assessore.

Devo dire che ho colto dall'intervento che lui ha fatto, a parte tutta una serie di numeri che ci erano già stati detti con eventuali commenti sul numero stesso, la sua soddisfazione su un ottimo controllo di gestione di questo ente.

Mi fa piacere perché non credo che potrebbe essere diversamente Assessore, sennò non credo lei sarebbe qua, e soprattutto il discorso che questa Provincia è andata oltre per quello che riguarda le consulenze da quelle che erano le richieste che erano state fatte dalla legge che ha fatto i tagli agli enti pubblici.

Mi compiaccio perché si vede che la Provincia è stata stimolata da questa legge.

Il problema, vede Assessore, è che la maggioranza che gestisce questo ente, e la stessa Presidente di questo

**BOZZA NON CORRETTA**

ente, era Assessore al mandato precedente ed era esattamente alla stessa maggioranza del mandato precedente.

Quindi se oggi si è riusciti in questa Provincia a fare delle grosse limitazioni a quelle che sono state le spese delle consulenze vuol dire che negli anni precedenti sono stati fatti sprechi, sprechi e sprechi da questa maggioranza e dalla Giunta che c'era precedentemente e della quale faceva parte la stessa Presidente Draghetti.

Tornando al discorso del bilancio consuntivo, come ho già avuto occasione di dire in Commissione, il gruppo di Forza Italia ha votato contro il bilancio preventivo. Diventa un po' difficile nel momento che si vota contro il bilancio preventivo dare un parere diverso su quello che è il bilancio consuntivo perché il bilancio consuntivo in teoria dovrebbe fare quello che ha previsto il bilancio preventivo.

Noi in parte ci sentiremmo anche svincolati, nel senso che ci sentiremmo liberi di dare eventualmente un voto diverso perché riteniamo che tante cose che erano previste nel bilancio preventivo non siano state fatte o non siano state fatte nella maniera idonea e nella maniera giusta.

Quindi se non fossero state fatte, e noi fossimo d'accordo, perché sono state fatte delle altre scelte, ci riterremmo liberi di votare il bilancio consuntivo, ma sicuramente non è così.

Fra le problematiche che ci sono all'interno di questo ente, fermo restando che l'Assessore si è dimenticato i € 5 milioni che questo ente deve accantonare in base all'articolo 31 se non sbaglio per i rimborsi che dobbiamo dare allo Stato; fermo restando che l'Assessore si è dimenticato che i ricorsi fatti in primo e secondo grado ci sono costati € 60.000, che probabilmente era il caso di evitare visto la quasi sicurezza dei risultati di quei ricorsi; fermo restando che l'Assessore si è dimenticato della possibilità nei prossimi anni di vedere di diluire ancora verso uno Stato e verso un Governo che in questo

**BOZZA NON CORRETTA**

momento è amico di questa Giunta nei tempi il rimborso dei € 5 milioni, visto che si danno senza interessi la possibilità di scaglionarli in tempi più lunghi di quelli che sono previsti potrebbe essere una maniera per avere altri fondi da potere gestire durante l'anno; fermo restando che all'interno delle dichiarazioni durante la Commissione si è parlato del minore gettito dovuto alle immatricolazioni delle auto in calo nel 2004, cosa che invece nel 2006 sembra in netta crescita quindi dovrebbe portare un aumento di quel gettito allo Stato e alle Province, i problemi più gravi che noi riscontriamo e ai quali riteniamo che questa Giunta non abbia probabilmente voluto in fase di preparazione del bilancio, ma sicuramente non abbia saputo durante il corso degli eventi, di portare a compimento sono prima di tutto quello degli immobili di proprietà di questa Provincia.

Questa Provincia ha degli immobili importanti, ha degli immobili che costano dei soldi, sicuramente molti tipo l'ex maternità, e concretamente non si è trovata nessuna soluzione a questo immobile che rimane in uno stato che può nel tempo peggiorare.

Noi abbiamo visto i ritardi che hanno portato alla risistemazione di un immobile come la soffitta, i danni che ha procurato all'interno della soffitta che adesso si sta facendo sicuramente un lavoro valido, però sicuramente se si rimane con degli immobili vuoti, non utilizzati e non riempiti adeguatamente ci possano essere dei degradi maggiori di quelli che già esistono.

Al tempo stesso ancora questa Provincia non ha avuto la forza o la capacità con il Comune di Bologna di risolvere quella che è tutta l'area dove risiede Piazza Grande. Abbiamo sentito che ci sono delle proposte, però ancora concretamente siamo in attesa di avere delle soluzioni.

Al tempo stesso questa Provincia però ha ritenuto valido dover spendere dei soldi molto consistenti per traslocare una parte degli uffici in via Rizzoli dove

**BOZZA NON CORRETTA**

esiste sicuramente un bellissimo panorama, dove esistono sicuramente degli uffici funzionali, ma che non è scontato che non si potessero trovare delle soluzioni alternative onde evitare un costo e un salasso che è sicuramente notevole per questa Provincia.

Secondo argomento sul quale non ci troviamo assolutamente d'accordo, e un'ipotesi e una valutazione già stata data durante una question time, è il discorso che riguarda le partecipate di questa Provincia.

Noi riteniamo che questa Provincia si muova senza una strategia, o se ha una strategia non vuole venire in Consiglio a dirla.

Abbiamo visto nel dicembre del 2005 che è stato approvato un patto di sindacato per ERA per poter intervenire sulle quote con un aumento di capitale. Si è poi valutato, se non sbaglio la settimana scorsa, esattamente di votare contro questo patto di sindacato per poter eventualmente vendere le azioni di ERA.

La Giunta non si è espressa in quella sede nonostante le minoranze in particolare abbiano ripetutamente spronato la Giunta e la Presidente a dichiarare se era intenzione di vendere queste quote. Oggi si sa che queste quote verranno vendute perché in parte dovrebbero consentire l'adesione all'aumento di capitale della Società Aeroporto, fermo restando che in questa fase c'è sicuramente anche una spaccatura, a meno che non ci siano delle variazioni dell'ultima ora, all'interno della maggioranza perché alcune forze della maggioranza si sono dette non concordi su questa strategia.

Quello che noi riteniamo ancora è che manchi una strategia complessiva per quello che riguarda le partecipate della Provincia di Bologna. Abbiamo ripetutamente chiesto alla Giunta di venire in Consiglio ad aprire un dibattito sulla posizione di tutte le partecipate della Provincia stessa.

**BOZZA NON CORRETTA**

Ancora, noi riteniamo che siano state svolte delle scelte sbagliate. L'Assessore prima ricordava del personale: personale che in questo ente è in capo alla Presidente della Provincia perché ha mantenuto la delega a sé stessa.

Noi riteniamo che siano state fatte anche qui delle scelte sbagliate perché l'anno scorso a un dirigente della Provincia è stato dato un prepensionamento con una liquidazione corposa, con una spesa che sicuramente si sarebbe potuta sfruttare in una maniera molto migliore all'interno di questo ente.

La cosa assurda è che questo dirigente che era il padre nobile del PTCP era fino a qualche mese prima considerato una figura inamovibile: è poi stata tranquillamente rimossa senza che sembra siano state fatte all'interno di questo ente delle grosse problematiche.

E ancora, sul problema dei fondi e delle scelte di spesa, dei fondi che riguardano soprattutto le spese relative alla viabilità. Noi riteniamo che si siano fatte delle scelte politiche sbagliate, che si siano spesi dei soldi per manifestazioni, tipo quella della scuola di pace o di altre che potevano essere tranquillamente utilizzate in altri campi, primo fra tutto quello delle strade di competenza della Provincia.

Non parliamo dei € 50.000 che la Provincia ogni anno dedica al problema dei rospi, che sicuramente sono un problema importante ma in un momento di grave difficoltà finanziaria se così è davvero credo che ci dovrebbero essere state delle scelte completamente diverse.

Bisogna anche considerare che esiste un aumento di quelli che sono i danni che vengono portati dagli ungulati e da altre specie tipo gli uccelli ittiofagi. Adesso sembra che la Regione consenta l'abbattimento di alcune specie tipo i cormorani, però riteniamo che una sbagliata politica in questi campi della Provincia non abbia consentito di



**BOZZA NON CORRETTA**

limitare i danni di queste specie, quindi abbia procurato dei costi che non ci sarebbero dovuti essere.

Io termino Assessore perché è un sunto di quanto detto nella Commissione alla quale lei non ha partecipato, ma avremo occasione in Commissione Bilancio di confrontarci ripetutamente su questi argomenti.

Termino però ricordando che all'interno della maggioranza che in questo momento regge il paese, o all'interno di persone comunque vicine alla maggioranza, si sono ripetutamente alzate delle voci chiedendo la soppressione dell'ente Provincia.

Io credo che la Provincia sia un ente necessario perché sia probabilmente l'ente più in grado di poter coordinare quelle che sono le realtà di area vasta. Credo che però bisogna che le Province, cosa di cui mi sembra all'interno dell'UPI se ne cominci a parlare, si facciano carico a loro volta di proposte di revisione per quelli che sono gli enti, di una valutazione di realtà di enti a cominciare dalle Comunità Montane sulla cui utilità bisogna sicuramente discutere a fondo, sui cui bilanci bisogna sicuramente discutere a fondo perché probabilmente in una fase nella quale i trasferimenti che arriveranno dallo Stato agli enti periferici saranno sempre minori, o quanto meno non in aumento, una scelta all'interno di questi enti dovrà essere fatta.

Io credo che le Province, se a queste vanno ancora tutta una serie di poteri e se avranno la capacità di essere realmente degli enti di coordinamento di area vasta, siano un ente necessario sul territorio.

Su altri enti ho delle perplessità personali.

Sul discorso che si sta portando avanti di una possibilità di città metropolitana che riguarda la Provincia di Bologna io credo che sia un discorso che vada seguito e approfondito con molta attenzione. Ci sono sicuramente dei dati positivi, ci sono anche però probabilmente dei dati negativi.

**BOZZA NON CORRETTA**

Noi abbiamo visto che all'interno del territorio provinciale ci sono delle realtà importanti come Imola e il circondario imolese che si sono già dichiarati non interessati ad entrare in un'eventualità città metropolitana, ed esistono già diversi Comuni che non sarebbero disponibili ad entrare in questo progetto.

Allora credo che probabilmente invece che parlare di città metropolitana - e lo ripeto, è un dibattito aperto che secondo me dovremmo all'interno anche di questo ente, come ripetutamente richiesto dalle minoranze, approfondire - io credo che forse sarebbe importante rilanciare quello che è il ruolo delle Province e anche il ruolo della Provincia di Bologna. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Rubini.

**CONSIGLIERE RUBINI:**

Signor Presidente, colleghi, Assessore al Bilancio, le porgo a nome del mio gruppo, ma lo abbiamo già fatto anche in sua assenza l'altra volta, comunque un cordiale benvenuto e auguri di buon lavoro sperando che i rapporti e la presenza sia in Commissione che in aula con la maggioranza e la minoranza, quindi con l'intero Consiglio, sia di buon auspicio per un corretto rapporto come ci deve essere tra Consiglio e Giunta.

Non è a caso che faccio questa premessa, e la motivazione emergerà dal prosieguo del mio intervento che sarà un intervento che vuole andare a ripercorrere quello che già il Consigliere Finotti ha riportato nel suo intervento, a dimostrazione di come anche in relazione al discorso bilancio consuntivo, e quindi esame delle risultanze del preventivo 2005, la Casa delle Libertà che è seduta in questo consesso comunque stia portando avanti un discorso di totale coerenza.

**BOZZA NON CORRETTA**

Già il Consigliere Finotti ha evidenziato quella che è un po' la caratteristica di questo bilancio e che la Casa delle Libertà ha sottolineato anche già nelle due riunioni di Commissione che abbiamo fatto. Un bilancio di consuntivo strano, soprattutto nel metodo di presentazione e spiego il perché.

È un bilancio consuntivo per il primo bilancio di chiusura del primo preventivo era Draghetti.

Lo hanno anche ripetuto sia in conferenza stampa che ha preceduto, e anche questo è un modo un po' anomalo - e mi fermo all'aggettivazione anomalo - di procedere prima che fosse illustrato in Commissione.

Lo hanno già detto quindi che è il primo vero bilancio conclusivo del primo bilancio messo in pista dalla Giunta Draghetti, e quindi credo che avrebbe dovuto essere un consuntivo molto approfondito nella sede competente, quindi nella Commissione, dibattuto magari in più riunioni alla presenza soprattutto dell'Assessore.

L'Assessore De Maria invece è stato un po' latitante in questa sua funzione ultima, prima di salutare il Consiglio.

Probabilmente avremmo preferito delle due l'una: o che l'Assessore De Maria già nella sede competente, cioè la Commissione, avesse illustrato ampiamente, come lei Assessore oggi ha fatto e la ringrazio, le cifre e i dati perché poi dai dati emerge il pensiero politico che ciascuno di noi, maggioranza e minoranza, correttamente riesce a dare a questi numeri; oppure, l'altra soluzione, essere qui sino ad oggi.

Non per nulla togliere a lei: lei si è preso l'onere, perché non è in questo caso un onore ma è l'onere, di andare ad illustrare un consuntivo che lei non ha gestito, ma di questo la ringrazio.

Avrebbe, io credo l'altra ipotesi, dovuto farlo e potuto farlo l'Assessore De Maria. Invece l'Assessore De Maria, e lo sa perché gliel'ho ripetuto anche in sede di Commissione questo mio appunto, e quindi mi rivolgo

**BOZZA NON CORRETTA**

comunque all'atteggiamento di un assente, ma è un ragionamento che politicamente avevo già comunque enunciato in sede di Commissione.

Dicevo, l'Assessore De Maria pur presente alla nostra prima riunione si è limitato a far fare la relazione tecnica, certamente necessaria, al dottor Ballotta, ma successivamente in quella sede non è intervenuto nell'illustrazione politica se non per rispondere alle prime accezioni dei Consiglieri.

C'è stato un secondo incontro della Commissione, sempre regolarmente convocata e di questo ringrazio il Presidente Lorenzini, sempre alla presenza sia dell'Assessore De Maria che dal dottor Ballotta: in quella sede ha fatto l'Assessore qualche accenno di quelle che secondo lui erano le chiavi di lettura di questo consuntivo ma in quella sede era già necessario intervenire come discussione.

Quindi non c'è stato il tempo per andare a meditare dal punto di vista politico nelle pieghe dei numeri che giustamente ci erano stati forniti.

Io avevo anche evidenziato un'altra cosa che qui vorrei evidenziare nuovamente, chiedendo addirittura che si cambiasse il modo di operare per le prossime volte in Commissione nell'esame di un consuntivo.

Cioè, io credo che proprio perché il consuntivo traduce in numeri quello che è stato il percorso di un anno, che però è stato gestito ovviamente politicamente per arrivare a certi numeri, io credo necessario, o perlomeno se non necessario più utile per i Consiglieri, prima fare un'illustrazione politica ossia dare il ragionamento politico che ha portato a quei numeri e poi il ragionamento dei meri numeri per spiegare proprio nella difficile lettura dei nostri bilanci degli enti locali, che negli ultimi anni soprattutto sono diventati sempre più incomprensibili a coloro che non sono addetti ai lavori.

Quindi, dicevo un bilancio strano nel metodo quest'anno. Ci è stato detto, perché chiaramente ci è stato

**BOZZA NON CORRETTA**

ribattuto puntualmente dalla maggioranza presente in Commissione che in fondo era un consuntivo, che in fondo parlavamo di metodo perché non sapevamo cosa dire sulla sostanza, e che comunque era un discorso formale e quindi non interessava in questo momento dal momento che comunque si trattava di una somma di numeri che portavano ad un risultato. Io credo che questo non sia vero. Io credo che un bilancio consuntivo comunque dia la dimostrazione di quello che è stato il percorso politico attraverso i numeri decisi preventivamente dall'Amministrazione, quindi doveva comunque essere letto in chiave politica sennò mi chiedo che cosa ci starebbe a fare anche una discussione in aula se dal punto di vista tecnico tutto quadrasse.

Soprattutto ora che siamo in odore di verifica di mandato. E anche questo mi è stato dall'Assessore De Maria. L'Assessore De Maria ha detto che quella non era la sede per porre dei ragionamenti su che percorso politico ci avesse portato fin là e che la verifica si sarebbe fatta a metà del mandato.

Ma siamo abbastanza vicini alla verifica di mandato, quindi io credo che non potranno esserci i miracoli che portino a spostare il tiro e il ragionamento di certi percorsi e di certe azioni significative di questa Amministrazione.

Io credo che ancora maggiormente questa sarebbe stata l'occasione per andare a porre l'accento su delle caratteristiche di percorsi politici scelti da questa Amministrazione che invece abbiamo solo intravisto in qualche articolo di giornale, in qualche discorso nei corridoi, ma che abbiamo difficoltà ad intravedere in aula.

Quindi ritorno al ragionamento che ho fatto in premessa: in questo Consiglio noi lamentiamo spesso la carenza di informative e quindi una sorta di distanza, che certamente ci può essere perché la legge ce lo consente, ma aggravata dalla volontà specifica di creare una specie di

**BOZZA NON CORRETTA**

distanza tra quello che si fa in Giunta e quello che viene significato, rilevato, enunciato e informato al Consiglio.

Anche oggi ne abbiamo avuto una dimostrazione. Anche questo si collega al discorso e al ragionamento che voglio fare su questo bilancio, cioè il Vice Presidente Sabbioni ha introdotto un tema scottante delle partecipate, tema che poteva avere una risposta oggi in aula a tutti i presenti perché non necessariamente in Commissione ci sono tutti i consiglieri.

Oggi i Consiglieri che erano in aula potevano avere l'occasione, ghiotta per chi come noi sono mesi che la chiede, di poter capire cosa vuole fare la Provincia su un certo tipo di ragionamento su certe partecipate, significative noi riteniamo.

Bene, la risposta della Presidente che pure era presente, che pure giustamente ha detto "Sono io che devo rispondere perché sono io che ne rispondo", fin qui tutto giustissimo, ha detto: "Ma tanto ne parliamo in Commissione".

Siccome io sono il Presidente della Commissione che ha comunque nei propri temi quello delle partecipate, e che quindi è una delle Commissioni convocate per giovedì.

Devo dire peraltro che anche questa convocazione è stata abbastanza affannata. Parlavo addirittura fuori dall'aula con qualche Commissario che mi ha chiesto se la convocazione fosse arrivata, se il materiale fosse corposo e se avessimo parlato.

Perché di queste cose, delle cose significative, se ne parla sempre all'ultimo minuto con il fiato sul collo, con convocazioni che mi vengono richieste ma che vengono decise ieri. Veramente ieri io ho avuto la definitiva decisione di avere la Commissione giovedì.

Quindi probabilmente si poteva oggi approfittare di un'interrogazione per discutere in aula di un tema che i non Commissari delle Commissioni convocate avrebbero potuto tranquillamente affrontare, ascoltare e poi ragionare.

**BOZZA NON CORRETTA**

Quindi se non ne parliamo in aula, se non affrontiamo un discorso compiuto quando andiamo a ragionare di consuntivo, e cioè, in un anno di numeri, io mi chiedo quando ne discutiamo.

Tra l'altro, tra l'altro, molti erano gli argomenti, sono gli argomenti che dovremmo affrontare, cioè dove va la Provincia, in quest'anno come è riuscita la Provincia ad imporsi tra virgolette all'interno del sistema degli Enti Locali del nostro territorio, nei confronti del rapporto Comune, Regione, perché non nascondiamoci dietro un dito, io vedo sempre più una Presidente presente nelle situazioni ufficiali, quando anche la vediamo sui giornali comparire accanto al Sindaco Cofferati, accanto ad Errani, però leggiamo poi anche di situazioni un po' particolari, in cui ci pare, sempre perché leggiamo i giornali, che la Provincia sia un po' annebbiata rispetto alla presenza pesante e significativa di altri Presidenti di Enti Locali o del Presidente Errani e quindi anche qui, forse noi che sediamo in questo Consiglio, vorremmo capire, vorremmo capire che cosa vuole fare questa Provincia, come pensa di comportarsi nei confronti per esempio del programma d'area, anche questo e quindi nei confronti e nei rapporti con la Conferenza Metropolitana, ma parlo di questo perché è l'ultima cosa che abbiamo letto, ma altri episodi ci sono stati in questo anno che mi vengono, che mi sollecitano e che sollecitano in me questo interrogativo, che cosa vuole fare l'Ente Provincia sul territorio, nel territorio per riuscire a dire la sua, per riuscire comunque ad avere una politica che si faccia sentire e che comunque venga presa in considerazione nelle sedi opportune quando ci sono da prendere le grosse decisioni, perché hop l'impressione che quando le decisioni sono importanti, bene, forse la Provincia si è un po' tenuta da parte, ma ripeto è solo un'impressione, perché la discussione molto spesso a noi Consiglieri non è data da fare ed è mossa, è monca.

Avanzo, avanzo di bilancio.

**BOZZA NON CORRETTA**

E' un avanzo che tolte tutte le somme vincolate, le somme che abbiamo vincolato noi e tutto il resto, porta mi sembra a circa 350 mila euro.

Quindi, praticamente, abbiamo raschiato il fondo del barile.

E' un avanzo fra l'altro che proviene in gran parte dalla gestione dei residui, questo non mi si dica che non è possibile, lo so anch'io che tecnicamente è giusto, però è chiaro che, ma lo leggo anche nella relazione dei Revisori che in un punto dicono: "cerchiamo di definire", perlomeno lì è chiaro che i Revisori quello devono dire e non altro, "cerchiamo di arrivare a capire di questi crediti di dubbia esigibilità, quelli che veramente sono discutibili e quelli che dobbiamo comunque togliere, perché forse io dico arrivare ad un punto il più formo possibile sui riaccertamenti dei residui, forse ci dà anche più la chiave di lettura corretta nell'andare a leggere l'avanzo da dove si è formato o quanto altro.

Siamo arrivati in fondo e abbiamo fatto scelte che hanno portato a cercare di arrivare a operare sugli investimenti, operare sull'indebitamento e non operare sulle spese correnti; scelte che, per la scelta dell'indebitamento, già l'abbiamo detto, non condividiamo fino in fondo, perché è spostamento anche di responsabilità sul futuro e quindi da sempre noi quando lo facciamo emergere questa nostra eccezione rispetto ad una manovra di riduzione dell'indebitamento che porta più avanti oneri che potrebbero essere diversamente gestiti in questa sede, ma procediamo, abbiamo fatto scelte, quindi, che non condividiamo e che hanno portato anche certamente a, come ha già detto il Consigliere Finotti, a fare scelte su personale, ma scelte che abbiamo considerato scelte scellerate, scelte che non si dovevano fare, che hanno depauperato il nostro bilancio in maniera forzata, che ripeto non ha trovato d'accordo la Casa delle Libertà.



**BOZZA NON CORRETTA**

Un dato ho notato, non c'è la relazione della società di rating.

Mi è stato risposto quest'anno assolutamente non si poteva spendere.

Beh, io credo che sono anni che già dalla Giunta Prodi avevamo utilizzato questo strumento, certamente una potenzialità non un obbligo, quindi non mi si risponda che non siamo tenuti, lo so che non siamo tenuti, l'anno scorso addirittura due società di rating.

Allora, a me non sembra che dall'anno scorso a quest'anno ci sia stato un depauperamento tragico e comunque il Patto di Stabilità esisteva, esistevano tutti quei paletti e meno mane che sono stati messi, visto che le consulenze, aperta e chiusa parentesi, siamo riusciti a calarle, c'era la legge, mi chiedo se non ci fosse stata la normativa le avremmo calate? Chiusa la parentesi, l'anno scorso, dicevo, ne abbiamo avute due, questo anno nessuna.

Ecco, io credo che anche su questo, a parte che credo che, sarebbe stato doveroso raccontarlo in sede di Commissioni, perché per la prima volta non potevamo avere il supporto di un'agenzia che non, e non mi si dica che non abbiamo Revisori, sono due cose completamente diverse, la società di rating dava la possibilità a noi di leggere ancora meglio, soprattutto la politica sul futuro della Provincia, la metteva comunque in proiezione e in comparazione con gli anni scorsi e con l'altro mondo delle Province e degli Enti e quindi ci dava uno spaccato che io credo sarebbe stato utile, ecco questo anno è stata eliminata.

Ripeto, l'ho chiesto perché non la vedevo, non ne sentivo parlare fra l'altro non so poi da chi ne avrei dovuto sentire parlare perché nella relazione dell'Assessore De Maria in realtà non c'è stata l'altra volta nell'altro Consiglio, avrei potuto benissimo intervenire e non l'ha fatto.

**BOZZA NON CORRETTA**

Ecco, anche questo è tema che avrebbe potuto essere quantomeno evidenziato.

Abbiamo in questo bilancio anche sentore o comunque abbiamo sentore, al di là di questo bilancio, ma è giusto che ne parliamo, perché non parlando poi non sappiamo nulla, di cause in corso, sappiamo che abbiamo perso la causa del famoso art. 31, sappiamo, ma perché l'abbiamo chiesto, quanto abbiamo speso per contenzioso e sappiamo che ce ne sono altre in arrivo, sappiamo perché l'abbiamo letto anche dalla relazione dei Revisori, tanto più che hanno i Revisori hanno e li ringrazio per questa loro sollecitazione, hanno sollecitato a monitorare gli incidenti di percorso che potrebbero derivare da questi contenziosi, quindi auspicherei anche un'audizione e lo espressamente c'è il Presidente della II Commissione che mi ascolta, quindi auspico che la II Commissione inviti i Revisori espressamente in una riunione proprio per esaminare le varie cause in corso, i vari contenziosi e quanto altro.

Mi avvio alla conclusione, anche perché il Capogruppo Guidotti nelle sue dichiarazioni, nella sua dichiarazione finale interverrà ulteriormente o il tema entrate, ecco chiudo con l'entrate, il tema entrate siamo in sofferenza, certo il mercato però sta riprendendo e poi mi viene anche da dire, credo che in questo altro anno sarà un anno nuovo, perché comunque fino a marzo 2006 il neo Governo, la loro posizione diceva qui si scatenava contro la politica dei tagli e dei tetti nei confronti degli Enti Locali, beh, adesso abbiamo una Finanziaria che probabilmente cambierà molto sia in tema di trasferimenti che in tema di eliminazione di paletti, quindi dove credo che la Provincia possa stare tranquilla sul discorso sia entrate che vincoli di spesa, anche perché mi verrebbe da dire e arrivo alla conclusione Presidente, se non farà questo potremmo comunque da questi banchi tacciarli di incoerenza, ma credo che finalmente avremo più entrate e avremo tolto i paletti

**BOZZA NON CORRETTA**

e quindi il futuro bilancio consuntivo 2006 potrà respirare e quindi forse potremmo considerare quello, visto che questo è passato del tutto in silenzio, il primo vero consuntivo dell'anno zero, l'anno in cui finalmente c'è il Governo dell'Ulivo, un Governo e quindi dell'Ulivo e altri al Governo e quindi potremmo avere un nuovo corso per gli Enti Locali.

Ecco, io mi fermo qui, ovviamente il tutto porta a dare nuovamente un voto negativo nei confronti di questo bilancio, questo anno anche per quello che riguarda la forma.

Rubo una battuta, che non è una battuta ma una verità, anche perché il mio Capogruppo uscito, quindi non mi sente forse, sta al telefono, come lui ha detto siamo in un Ente Locale, la forma è sostanza, perché se no non ci spieghiamo perché facciamo le Commissioni, perché siamo qui, perché andiamo a suon di regolamento, perché io convoco la mia Commissione sui regolamenti e quindi io spero veramente che con il nuovo Assessore, che nuovamente ringrazia per l'onere che si è preso di illustrarci oggi, quando dovremmo discuterlo, però politicamente lo stiamo discutendo un consuntivo, spero che, il nuovo corso sia quantomeno nella forma veramente diverso, soprattutto per riuscire così ad eliminare quella distanza, perlomeno con lei, quella distanza che volutamente è creata in questa Provincia fra Consiglio e Giunta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Zaniboni.

**CONSIGLIERE ZANIBONI:**

Grazie Presidente.

Innanzitutto porgo a nome del gruppo della Margherita l'augurio di buon lavoro all'Assessore Benuzzi, a questo incarico importante al quale è stato chiamato e aggiungo che su questo bilancio consuntivo, che in sostanza è un

**BOZZA NON CORRETTA**

rendiconto, diciamo o coerenza economica sulla gestione rispetto al preventivo, ci sono state due Commissioni e quindi vedo che sta un po', si sta replicando il dibattito che abbiamo avuto nelle due Commissioni ed in particolare io lamento un pochino il fatto che si sia un po' debordato in questo dibattito che c'è stato nelle Commissioni, che vedo che anche in questa aula si ripete.

Cioè, in sostanza, sappiamo il valore che ha un bilancio consuntivo, cioè il rendiconto che esso ha, quindi discutere come interventi che ci sono stati degli esponenti della Casa delle Libertà, dei danni per ungulati, delle risorse spese per i rospi, per la questione dell'area metropolitana, quindi degli assetti istituzionali, ma io aggiungo anche la discussione sulla strategia per quanto riguarda le società partecipate, cioè si esce un pochino da quello che è l'oggetto che deve essere deliberato, pur ribadendo questo sì, che, invece, c'è una coerenza anche nell'atto che è stato votato nello scorso Consiglio Provinciale per quanto riguarda la revoca del patto di sindacato, era quindi la strategia delle motivazioni serie c'erano e quindi non è vero quello che è stato detto, però dico e aggiungo siamo abbastanza fuori da quella che è la delibera, da quello che è il conto che andiamo appunto a deliberare.

A noi cosa ci preme, invece, ribadire, ricordare in termini direi chiari, ma anche sufficientemente brevi come abbiamo fatto in Commissione, che questo bilancio è stato gestito in termini positivi e che veniva ricordato a fronte di un ciclo economico difficile, perché ad esempio ci sono state meno immatricolazioni di auto, quindi ci sono state meno entrate, che erano state tra l'altro preventivate per la Provincia, meno entrate di 9 milioni di euro, c'è stata una gestione della spesa corrente, una gestione rigorosa, insomma fatta in termini accorti e quindi la sottolineatura del controllo di gestione positivo che è

**BOZZA NON CORRETTA**

stato portato avanti e quindi questi sono gli aspetti che attengono al rendiconto della gestione del bilancio.

Così ancora ci interessa sapere e sottolineare, che è stato rispettato il Patto di Stabilità, quindi questo è punto a nostro avviso rilevante, che ha anche una rilevanza politica su questo non c'è dubbio, le spese per consulenza, ecco, c'è stata una restrizione, una diminuzione di un terzo e quindi un impegno e uno sforzo che è andato in questa direzione, la stessa gestione del personale, la stessa gestione del personale è stata una gestione rigorosa, pur sottolineando che il 91% del personale è personale a tempo indeterminato e quindi c'è una scelta politica che è stata ribadita dietro queste cifre e quindi cercare di premiare, di rafforzare quello che la stabilità anche nel rapporto di lavoro.

Così ancora la coerenza che c'è stata per quanto riguarda le opere, le opere pubbliche che sono state provate, i 124 progetti per 35 milioni di euro che è l'88% dell'importo che era stato programmato, ecco queste sono cifre e dati importanti e rilevanti.

Condividiamo anche sull'avanzo la scelta che è stata fatta anche qui sugli investimenti, cioè sulle opere, perché per noi è strategica questa scelta sia perché si mette in moto, si dà una mano a quella che è l'economia del territorio, si dà ossigeno, in modo particolare mi riferisco a quello che è l'edilizia scolastica, ad esempio edilizia scolastica o la viabilità che ha avuto un ruolo importante e poi perché, ovviamente, crea in termini positivi, ecco consenso, perché ci sono giuste aspettative da parte dei cittadini.

Quindi, c'è stato una gestione positiva, rigorosa, intelligente di questo rendiconto e aggiungo infine, che questo sì non è propaganda alla sottolineatura del bilancio partecipato, perché ha rappresentato quest'anno per intero proprio, perché c'è stato anche un percorso, diciamo di confronto con le associazioni, con i riferimenti importanti

**BOZZA NON CORRETTA**

che abbiamo, per far sì in sostanza che la Provincia possa essere definita come una casa di vetro, cioè un Ente trasparente, dove è possibile verificare dove si è impegnato e dove si andava a spendere, ma anche con concertando, questo è un valore importante che è tornato di moda, noi crediamo che sia un fatto positivo, quindi concertando con quella che è la società civile, con quello che è il tessuto associativo e quindi uniamo questo rigore che c'è stato, questa serietà nella rendicontazione a un accompagnamento attraverso la modalità ad esempio del bilancio partecipato, che è stato, diciamo così ha rappresentato una novità in questo senso importante, positiva per le motivazioni che dicevo prima.

E proprio per questo che, per questa coerenza che abbiamo ravvisato, per questa positività, per questi obiettivi che sono stati raggiunti, che il nostro gruppo annuncia il voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consiglieria Cocchi.

**CONSIGLIERE COCCHI:**

Grazie Presidente.

Saluto anch'io il nuovo Assessore, al quale do ovviamente il buon lavoro, un lavoro sicuramente impegnativo, perché ovviamente la Provincia è un Ente molto attivo, lo dimostra il fatto, io non vorrei entrare sul metodo di come abbiamo condotto i lavori per arrivare alla stesura e all'approvazione ovviamente di questo consuntivo, perché sul metodo forse abbiamo già anche parlato troppo, credo che invece bisogna entrare forse nel merito, perché questa è la ragione per la quale noi siamo qui e il nostro giudizio è proprio e dovrà essere un giudizio di merito.

Ed io credo che, per giudicare nel merito questo bilancio, ci siano pochissimi dati, l'uno è quello che già il Consigliere Zaniboni faceva presente, che quello del

**BOZZA NON CORRETTA**

raggiungimento dei progetti che si sono calendarizzati nella misura dell'85 - 88%, non ricordo con esattezza, credo che questo il consuntivo debba dire, ed è questo che il consuntivo deve necessariamente analizzare.

E, credo che sia, davvero un grande risultato, soprattutto se leghiamo questo giudizio positivo ai valori, io li ho presi a solo in termini assoluti e quindi non sono scesa a analizzarli singolarmente almeno per questa giornata, perché credo che durante le Commissioni tutti abbiamo avuto l'opportunità di analizzare le singole voci, perché sia la presentazione del Direttore Generale dell'area in primis, poi ovviamente dell'Assessore nella II Commissione, ci hanno dato tutte le condizioni per poter essere in grado di giudicare se queste cifre corrispondevano alle nostre aspettative e se la destinazione nello specifico fossero quello che la Provincia si era data. L'88% lo dice, ma io credo che il significato più importante che noi dobbiamo qui sottolineare, è come la Provincia in questi anni abbia affrontato impegni, che credo non potranno essere stati nella stessa misura, se prendiamo a riferimento l'anno 2002, quelli del 2005 portano come dati di consuntivo dei valori inferiori nettamente inferiori addirittura nella misura del 40 - 50 e 60% rispetto agli anni in cui abbiamo avuto oltre 202 milioni di euro in bilancio consuntivo.

Quindi, io credo che sia questa la riflessione che vada posta, gli Enti Locali in questi anni hanno affrontato sicuramente sacrifici importanti, dettati sicuramente da volontà probabilmente non condivise, io non mi aspetto i miracoli dal prossimo Governo, mi aspetto piuttosto un impegno serio per uscire, per fare uscire l'Italia da una situazione di economia stagnante, di un'economia che non dà opportunità future in particolare ai nostri giovani, ma non dà garanzie soprattutto alle persone che hanno oggi diritto di godersi eventualmente anche le loro pensioni.

**BOZZA NON CORRETTA**

Quindi, io credo che siano questi i dati, ma non voglio uscire con riflessioni che non sono strettamente legate al nostro bilancio consuntivo, un bilancio consuntivo che anche dal punto di vista degli investimenti ha rappresentato un fortissimo impegno, un impegno laddove anche abbiamo dovuto fare fronte a questi impegni con risorse proprie, una tabella particolarmente significativa che nessuno ha preso in considerazione, ma probabilmente non piace fino in fondo, ma credo che i dati siano invece particolarmente significativi, è come la nostra Provincia sia in grado attraverso l'autofinanziamento di fare fronte agli impegni, perché abbiamo visto come in alcune tabelle come i trasferimenti dagli altri Enti siano in buona parte dimezzati e questo credo che sia, invece, un aspetto e un dato che vada sottolineato e che vada ovviamente analizzato, perché si possa nel tempo poter riavere quelle che erano le condizioni ottimali probabilmente di alcuni anni fa.

Quindi, il giudizio che esprimo anche a nome del mio gruppo, è un giudizio estremamente positivo, una condotta eccellente e ineccepibile anche dal punto di vista del metodo con il quale la Giunta ha messo il Consiglio nelle condizioni di poter avere tutti gli elementi necessari esprimere giudizio pieno.

Io ringrazio.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Altri? Prima di passare alle dichiarazioni di voto chiedo all'Assessore, se vuole replicare, gli do la parola, prego.

**ASSESSORE BENUZZI:**

Grazie. Vorrei dire che mi spiace che il Consigliere Finotti abbia dovuto andare via e gli faccio tanti auguri per il motivo per il quale mi ha chiesto di allontanarsi dall'aula.



**BOZZA NON CORRETTA**

Vorrei dire che, per capirci di che stiamo parlando, dobbiamo decidere di che cosa vogliamo parlare, perché non si può pensare che parliamo di consuntivo e poi lamentare il fatto che non vengono indicate le strategie per il futuro, perché è contraddizione in termini, dobbiamo decidere se quello che avevamo detto di fare un anno fa, l'abbiamo fatto e le cifre dimostrano se l'abbiamo fatto oppure no.

Poi quando parleremo e questo avverrà molto presto, di bilancio preventivo, ragioneremo di strategie per il futuro, di allocazione di risorse, di coerenza fra l'allocazione delle risorse per il futuro e le strategie che ci vogliamo dare, se no, non capiamo più di che cosa stiamo parlando.

Così come anche quando parliamo di partecipate, certo sono voci importanti del bilancio, però la Presidente Draghetti, lungi dal - come dire - sottovalutare l'importanza dell'argomento, ha preferito rimandare a ben due sedi di discussione, la prossima Commissione Consiliare e un successivo Consiglio questo tema, anziché rispondere con qualche battuta in qualche secondo che aveva a disposizione.

Quindi, da questo punto di vista, credo che dobbiamo abituarci tutti un po' anche ad uno stile e ad un metodo di discussione che aiuta tutti a capire, senza necessariamente poi essere d'accordo nel merito, io per esempio ho apprezzato molto l'intervento della Consigliera Rubini, pur non essendo d'accordo con lei nel merito, però credo che questo aiuti tutti e ciascuno di noi a metterci nella condizione di poter esprimere il proprio parere in modo consapevole e in modo argomentato, altrimenti se parliamo sempre di tutto, si finisce poi che non si parla mai di niente e allora non riusciamo più a capirci e a dare un giudizio argomentato su quello che abbiamo fatto.

Io volevo mettere in evidenza sostanzialmente alcuni elementi, essendo stato come dire rimproverato di essere

**BOZZA NON CORRETTA**

stato un tecnico, vorrei mettere in rilievo sostanzialmente alcune questioni in questa replica che mi è stata concessa, in questa replica concessa.

La prima di queste è seguente: le Province sono degli eminentemente e voi lo sapete meglio di me, essendo Consiglieri e Assessori da più tempo degli Enti di coordinamento economico-territoriale e quindi senza competenze precise a 360° come per esempio hanno i Comuni, quindi anche le risorse che abbiamo a disposizione, sono risorse che sono commisurate a questo ruolo dell'Ente.

Allora, a questo proposito ringrazio la Consigliera Cocchi per l'intervento che ha svolto, perché a messo in luce un elemento che io credo sia da sottolineare ulteriormente, essere riusciti ad investire 60 milioni di euro nel corso del 2005 per investimenti destinati, come dire, non all'erogazione perché rientra nella parte corrette, ma a mettere in campo opere pubbliche, è un elemento che io credo non possa essere, come dire, baipassato con troppa disinvoltura, perché altrimenti ancora una volta non si capisce più di quali grandezze economiche stiamo parlando e che cosa significhino investimenti finanziati per il 30%, scusate per il 50% cioè 30 su 58 finanziati direttamente dalla Provincia con risorse proprie che è andata a reperire, non si capisce più di che cosa stiamo parlando.

Credo che, per un Ente come il nostro investire 60 milioni di euro in opere pubbliche, nei campi ovviamente che le sono propri, sia uno sforzo da non sottovalutare, come dire da mettere in risalto per tutta l'importanza e di carattere economico, ma anche di carattere politico - strategico che esso ha.

La seconda considerazione che vorrei fare è questa, io non se le cose cambieranno da qui in poi, credo di no da un punto di vista, come dire se guardo la situazione qual è complessiva dello stato delle finanze pubbliche, ciò però che è mancato negli anni scorsi è stata soprattutto una

**BOZZA NON CORRETTA**

cosa e che spero e penso non verrà più a mancare, una volontà di concertare con gli Enti Locali, di considerare gli Enti Locali soggetti a pieno titolo del governo del territorio.

Prima ancora di parlare di cifre vorrei, volendo parlare di politica, questo io penso che sia l'elemento di cui abbiamo sofferto negli anni scorsi e che forse speriamo di riuscire e il limite che speriamo di riuscire a superare in futuro, la volontà, appunto, di considerare gli Enti Locali non come un peso, non come un accidente della storia o della cronaca a seconda dell'enfasi che si voglia dare che il Governo si è ritrovato ad avere fra i piedi, ma come invece un'articolazione fondamentale dell'ordinamento dello Stato Italiano e come tale considerare gli Enti Locali, nello sforzo complessivo che tutti chiamati siamo chiamati a compiere, però uno strumento di governo finalizzato appunto alla migliore gestione della cosa pubblica.

Questo elemento io credo che noi potremmo considerarlo alle nostre spalle, spero che lo possiamo considerare alle nostre spalle, ma su questo naturalmente ci misureremo anche in futuro.

Parlando in sede di consuntivo, è chiaro che, dal punto di vista delle risorse che abbiamo messo in campo, dando per scontate, dando per conosciute da parte di questo Consiglio le strategie che hanno portato a una definizione di bilancio preventivo del tipo di quello che era stato delineato nel 2005, la cosa che mi sarei aspettato era verificare la coerenza tra quelle politiche e i risultati ottenuti.

Quali siano poi le grandi strategie alternative del Consigliere Finotti francamente non sono riuscito a capirlo, se non per la parte dei rospi e per la parte degli ungulati, però credo che sia come dire un po' svilire, ecco, il ruolo della Provincia e dell'assemblea elettiva come la nostra di ragionare in questi termini, tuttavia, io credo che, avremo occasioni di confrontarci ancora in

**BOZZA NON CORRETTA**

futuro, voglio sperare, per ragionare sia di strategie che di numeri, che di numeri, però, davvero mi dispiace, ma un bilancio è fatto di numeri e i numeri indicano delle politiche, i numeri indicano delle politiche.

Allora, ancora una volta si può essere d'accordo o non d'accordo, ma su questo ci si confronta non su altre cose.

Raccolgo naturalmente volentieri l'invito a proseguire, la dico così, al di là voglio dire dell'ultima fase, ma credo che, sia inevitabile nella fase di cambiamento gli elementi di attenzione sono sempre più verso il nuovo che non verso le cose che si lasciano, a proseguire l'attenzione che su questi temi l'Amministrazione e la Giunta ha dedicato sia alle Minoranze al Consiglio nel suo complesso, alle articolazioni di lavoro di questo Consiglio e quindi alle Commissioni, credo che De Maria non abbia assolutamente sottovalutato né quelle sedi, né il contributo che da quelle sedi veniva, su questo mi riprometto una continuità rispetto alla gestione precedente, che credo abbia portato dei risultati anche positivi, al di là voglio dire delle sedi in cui istituzionalmente poi le posizioni rispondono soprattutto a considerazioni di carattere politico più generali.

Avremo occasione di farlo presto, comincia la discussione per il bilancio 2007 e quindi abbastanza rapidamente dovremmo cominciare di nuovo a confrontarci sulle scelte che quest'Amministrazione intende compiere, sulle risorse con le quali intende supportare queste scelte e quindi avremo occasione di ragionare di nuovo, come abbiamo fatto, anche se solo in parte oggi, di strategie e di scelte politiche per il futuro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Apriamo le dichiarazioni di voto; se ritenuto opportuno dai Consiglieri. Ha la parola il Consigliere Guidotti.

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Caro Assessore, noi ci incontriamo in Consiglio per la prima volta in una delle due occasioni direi topiche per un Assessore al bilancio, il bilancio consuntivo e il bilancio di previsione.

Lei ha già detto "ci vedremo presto per il bilancio di previsione", lei ora è qui in una veste direi fortunata, nel senso che è il relatore di eventuali responsabilità altrui, le responsabilità non esistono giustamente come lei ci ha ricordato, ma certamente non sono nè sue previsioni, né il conseguimento di risultati che dipendono da lei, lei è solo il portatore di un bilancio costruito da altrui.

E, in questo credo che sia stato particolarmente felice nella sua esposizione, vedremo nel bilancio di previsione, laddove ci metterà del suo e non avrà più il vantaggio di essere il portatore di responsabilità altrui e non sarà nemmeno accompagnato dal vantaggio che finora hanno accompagnato l'Assessore De Maria nella costituzione del bilancio di previsione del proverbio "piove, Governo ladro", adesso abbiamo un Governo che non è più ladro e quindi tutto quello che succederà su questo bilancio, sulle scelte e sulle capacità di organizzazione, dipenderà dalla capacità e dalla buona volontà di questo Ente.

Lei ci ha già anticipato che non si aspetta che cambi nulla, lo ha detto pochi minuti fa e che l'unica cosa che dovrebbe cambiare è la concertazione.

Dal che mi viene da dire che la concertazione, così come se l'aspetta, è un tavolo attorno al quale vi riunirete perché non cambi niente, ecco la cosa mi sembra oggettivamente strana, perché questa perdita di tempo di concertare il non cambiamento già aprioristicamente rilevato, mi sembra un modo assai strano di approcciarsi al tema, comunque, è un ragionamento che faremo quando parleremo del bilancio di previsione.

Il bilancio di consuntivo ha una strana storia in questo Paese, dovrebbe essere il bilancio dove più attiva è

**BOZZA NON CORRETTA**

il ragionamento politico che viene fatto, perché è quello fatto sui dei dati concreti, sul realizzato e non sulle premesse del cosa si intende realizzare.

E' vero che dalle promesse si capisce bene la strategia che c'è a monte o che l'Amministrazione vuole ci sia a monte, però è sul consuntivo che dovrebbe essere verificata la capacità di realizzare questa strategia.

Mi consenta, lei ha ribadito con una certa fermezza che i numeri sono politica.

E' vero, però mi sembra che lei abbia voluto dare, è un'impressione, ci conosciamo da poco, per cui è solo impressione, un taglio molto aziendalista al suo intervento sul bilancio, cioè di fatto lei ha ribadito che con le premesse che c'erano dal punto di vista della politica complessiva, le promesse sono state mantenute e i conti sono qui a dimostrarlo in quanto tornano e in quanto rispondono che le premesse si erano poste.

Allora, io potrei dirle che il bilancio consuntivo è un bilancio per la Minoranza e per la Maggioranza assai inutile, l'ho già detto in Commissione Bilancio, è un ragionamento un po' forzato, lo capisco, però che ha una sua logica, in questa logica numerica nel bilancio di consuntivo, per cui se noi abbiamo votato contro al bilancio di previsione e voi avete realizzato il vostro bilancio di previsione, il nostro non può essere che un voto contrario, perché voi avete realizzato una cosa alla quale o noi eravamo contrari.

Ripeto, è un ragionamento un po' forzato, lo capisco, però che consegue direttamente dalla sua interpretazione del bilancio.

Io credo, invece, che, il bilancio consuntivo avrebbe potuto essere, dovrebbe essere, una verifica non tanto tra il promesso e il realizzato, quanto se quello realizzato in funzione delle promesse che sono state fatte, è tanto valido per il territorio, per le esigenze che emergono dal

**BOZZA NON CORRETTA**

territorio, in funzione da poter dare giudizio sulle promesse che sono state fatte.

Il bilancio di previsione è una scelta, lei, come è giusto se no non ci sarebbe necessità di un Assessore di Bilancio, avrà sempre più necessità che risorse e poi questo delta sarà più o meno ampio quanto saranno grasse o magre le stagioni, però è evidente che da queste scelte emerge la strategia che questa Amministrazione si vuole dare in ordine alle intenzioni che ha e in ordine alle realizzazioni che intende fare.

Quindi, le promesse vengono fatte in ordine ad una scelta strategica che ci sta a monte e questo sarà il bilancio di previsione.

Il bilancio consuntivo, invece, non sarà solo la verifica, non dovrebbe essere solo la verifica tra il promesso e il mantenuto, ma verificare se il promesso era congruo con le esigenze del territorio o se invece era stato in qualche modo sbagliato rispetto alle esigenze delle territorio e qui si dovrebbe aprire un bilancio che non sono solo sui numeri, ma che anche in ordine alle strategie complessive che precedono il prossimo bilancio, che potrebbe essere sulla linea, sull'indirizzo del vecchio bilancio o essere diverso in funzione a degli aggiustamenti in corso d'opera, proprio perché il consuntivo dovrebbe dirci se quello che abbiamo realizzato è congruo non solo su quello che abbiamo promesso, ma se quello che abbiamo promesso era aderente alle esigenze del territorio o se realizzandolo ci siamo resi conto che quello che avevamo promesso era sufficiente, non era sufficiente, era indirizzato bene, era indirizzato male, se era necessario e sufficiente per rispondere in ordine alle risorse a nostra disposizione, alle esigenze che noi avevamo o se era invece un po' deviato rispetto a quello.

E questo è quello che obiettivamente gli avevamo chiesto su base a consuntivo, avevamo chiesto

**BOZZA NON CORRETTA**

all'Amministrazione in base al consuntivo e che ci sembra non ci sia stato dato.

Nulla questio, nulla questio oggettivamente che il realizzato corre parallelo al promesso, ecco, però non è solo questo a mio avviso che dovrebbe essere il consuntivo, perché se no, ripeto, la Maggioranza lo vota perché ha realizzato quello che approvato in sede di preventivo, la Minoranza non lo vota perché ha realizzato quello che non ha approvato in sede di preventivo, ed è un gioco delle scatole cinesi che non porta assolutamente a nulla.

Il voto contrario del gruppo di Alleanza Nazionale, quindi, non sarà in ordine a una non corrispondenza tra il promesso e realizzato o ad una reiterazione del voto contrario sulle promesse che ci avete fatto in sede di bilancio preventivo, ma perché noi riteniamo che non abbiamo utilizzato questa occasione di questa verifica del realizzato, per capire se quello che noi abbiamo promesso un anno fa e quello che andremo a promettere tra qualche mese, siano sufficienti per dare delle risposte positive al territorio e sia ai colleghi mi hanno preceduto, il collega Finotti e la collega Rubini, credo che abbiano avanzato delle ipotesi di lavoro che possono essere minimali e ci scusi non abbiamo a disposizione gli uffici dell'Assessorato per poter costruire un bilancio alternativo, sarebbe forse opportuno che ci fossero, ma non ci sono, ecco, però diciamo che certe scelte a mio avviso non hanno corrisposto e continueranno a non corrispondere, visto che oggi in sede di consuntivo non facciamo nessun minimo di autocritica su queste scelte, non andranno a corrispondere nemmeno per il futuro a quelle che noi riteniamo essere le esigenze del territorio.

Per questo motivo e non per altri, il voto del gruppo di Alleanza Nazionale sarà contrario a questo bilancio consuntivo. Grazie.



**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Grazie. Altri per dichiarazione di voto?

Prego Consigliere Lorenzini.

**CONSIGLIERE LORENZINI:**

Grazie Presidente.

Ne approfitto anch'io per salutare il nuovo Assessore al Bilancio, in qualità di Presidente della Commissione Bilancio, avremo senz'altro modo in futuro di conoscerci meglio, però fin da ora i miei saluti e rallegramenti per la carica. Lei oggi ha fatto nei suoi interventi considerazioni tecniche, che la pongono senz'altro in maniera brillante a ricoprire il ruolo di Assessore al Bilancio, ma si trova a discutere un rendiconto di esercizio finanziario di un altro Assessore e questo era il primo vero rendiconto della Provincia di Bologna, un rendiconto di un anno intero di mandato. Tuttavia, nelle analisi che ne abbiamo tratto, già Finotti ha tracciato quello che è un po' il quadro complessivo dell'analisi che facciamo noi al consuntivo 2005, ed io con questo intervento non faccio altro che ribadire quanto già anticipato da Finotti, che sapete purtroppo si è dovuto assentare per un intervento che in questo momento riguarda il suo papà, gli facciamo tutti i nostri cari auguri.

Con questo, quindi, per ribadire il voto contrario di Forza Italia a questo consuntivo, a questo rendiconto del bilancio 2005. Aggiungo solo che, in alcuni passaggi non si è riscontrata la forma corretta nei vari procedimenti, ad esempio il parere di Revisori non era disponibile in tempo utile, la conferenza stampa è stata fatta prima ancora di andare in Commissione.

Per cui mi auguro che nei passaggi successivi dei bilanci successivi, ci possa essere, visto che è stato già ribadito che la forma è anche sostanza, che ci possa essere un atteggiamento senz'altro migliore.

Ribadisco comunque il voto contrario di Forza Italia.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Grazie. Altri interventi? Allora passiamo alla votazione sul bilancio. Votazione aperta.

**VOTAZIONE****PRESIDENTE:**

Dichiaro chiusa la votazione.

33 presenti e votanti: 25 favorevoli, nessun astenuto ed 8 contrari, il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto.

33 presenti e votanti: 25 favorevoli, astenuti nessuno, 8 contrari, il Consiglio approva.

Oggetto n.45: "Approvazione del rendiconto finanziario 2005 e relazione illustrativa dell'istituzione Villa Smeraldi". Dunque, l'Assessore Lembi non c'è, comunque la Giunta dà per presentata in Commissione ampiamente la delibera. Qualcuno chiede la parola? Dichiarazioni di voto? Votazione aperta.

**VOTAZIONE****PRESIDENTE:**

Dichiaro chiusa la votazione.

33 presenti e votanti: favorevoli 25, 5 astenuti e 3 contrari, il Consiglio approva.

Facciamo una rapida verifica sulle interrogazioni e interpellanze: bene, direi che - e lo si evince anche dal flusso dei Consiglieri - ci sono le condizioni per chiudere i lavori del Consiglio Provinciale. Grazie e buona serata.

*Trascrizione effettuata dalla ditta Write System Srl della seduta di Consiglio Provinciale del 27 Giugno 2006*